

CANTANTI

Ritorno a Gluck 40
vent'anni dopo:
l'Orphée di Juan Diego Flórez
 di Nicola Cattò

TOURNÉE

A Vienna 48
con la Scala « sinfonica »
 di Nicola Cattò

CANTANTI

Dal travesti 52
alla lirica da camera:
i percorsi di Anna Bonitatibus
 di Marco Leo

ANNIVERSARI

Giulio Briccialdi, 56
il Paganini del flauto
 di Gian-Luca Petrucci

COMPOSITORI

Cattivi maestri, 61
pessimi allievi
 di Carlo Vitali

RUBRICHE

7 Editoriale

8 Indice delle recensioni

11 Spettacoli: scelti per voi

12 Dalla platea
Le recensioni di concerti e spettacoli a Bologna, Genova, Lugano, Milano, Monaco di Baviera, Monte Carlo, Napoli, Torino, Venezia

24 Letture musicali

26 Attualità
30 **Intervista a Marco Tutino**
32 **Intervista a Isabella Vasilotta**

36 I segreti dell'orchestra

66 Note a margine di Davide Ielmini

68 Il folletto nel solco di Mario Chiodetti

70  I dischi 5 stelle del mese

72 Le recensioni di MUSICA

127 Abbonamenti

I nostri collaboratori: Emanuele Amoroso, Michael Aspinall, Paolo Bertoli, Marco Bizzarini, Mario Chiodetti, Alberto Cima, Claudio Bolzan, Michele Bosio, Roberto Brusotti, Riccardo Cassani, Nicola Cattò, Carlo Centeneri, Gabriele Cesaretti, Luca Ciannarughi, Paolo di Felice, Lorenzo Fiorito, Massimiliano Génot, Gianni Gori, Stephen Hastings, Davide Ielmini, Francesco Lora, Maurizio Modugno, Gabriele Moroni, Ettore Napoli, Aldo Nicastro, Stefano Pagliantini, Giuseppe Pennisi, Bernardo Pieri, Rita Principato, Diego Procoli, Myriam Quaquero, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Riccardo Risaliti, Luca Rossetto Casel, Giuseppe Rossi, Luca Segalla, Alessandro Taverna, Davide Toschi, Lorenzo Tozzi, Alessandro Turba, Massimo Viazzo, Carlo Vitali, Adriana Zecchini, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini, Alessandro Zignani

direttore responsabile: **Nicola Cattò**

redazione, direzione, amministrazione, abbonamenti, pubblicità:

MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013

www.rivistamusica.com - e-mail: info@rivistamusica.com

distribuzione per l'Italia:

MEPE Distribuzione Editoriale

Via Ettore Bugatti, 15 - 20142 Milano - Tel. 02895921

iscrizione al ROC n. 12337 - reg. trib. Varese n. 774 del 19 gennaio 2005

spedizione in abbonamento postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)

art. 1, comma 1, DCB (Varese)



rivista associata all'USPI

editore: **Zecchini Editore srl** - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013 -

info@zecchini.com - www.zecchini.com

prestampa: **Datacompos srl** - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

stampa: **Reggiani Arti Grafiche srl** - Brezzo di Bedero (Va)

È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Crediti foto: Nicola Allegri (11b), Archivio Rivista MUSICA (61, 26a, 26b), Frank Bonitatibus/Br Klassik (52), Brescia e Amisano (11a), Roberto Brusotti (28), Marco Caselli Nirmal (73), Mario Chiodetti (68-69), Concerto Classics (63), Bill Cooper/Royal Opera House (42-43), Michele Crosera/Teatro La Fenice (12), Caterina Di Perri (67), Josef Gallauer/Decca (40), Alain Hanel/Opéra de Monte-Carlo (18), Stefan Hoederath (37b), Gregor Hohenberg/Sony Classical (copertina Flórez, 44, 46), Terry Linke (37a), Pino Montisci (32), Municipalidad de la Victoria (45), Myr Muratet (38b), Gian-Luca Petrucci (56, 58-59), Riccardo Pittaluga/Palazzetto Bru Zane (20), Luca Piva/Filarmonica della Scala (48-50), Quartetto di Vicenza (34), Todd Rosenberg (38a), F. Squeglia/Teatro di San Carlo (14), Angelo Trani (66), Marco Tutino (30), M. Vanappelghem/Opéra de Lausanne (54), Alexandre Weinberger/Virgin Classics (124), Minjaš Žugić/Wigmore Hall (55)

USA IL CODICE QR PER VISITARE IL SITO WEB DI MUSICA

Usa il tuo cellulare o smartphone per leggere il QR-Code qui sotto. Scarica gratis il software dal sito <http://www.mobile-barcodes.com/qr-code-software>. Collegati al sito di MUSICA per le novità e abbonati in PDF in modo semplice, direttamente dal tuo telefono o dal tuo tablet. www.rivistamusica.com

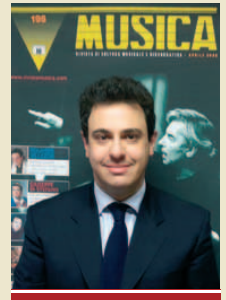




Quello di Juan Diego Flórez è un caso curioso nel mondo musicale: nonostante abbia solo 45 anni, si può già valutare con sufficiente serenità l'evoluzione di una carriera che – avendo egli cominciato giovanissimo, a soli 23 anni, a Pesaro e alla Scala – come egli stesso confessa ha già conosciuto un momento – se non di crisi – di difficoltà, che gli ha imposto di ripensare alla propria tecnica con quella consapevolezza del proprio strumento riservata solo agli artisti veramente grandi, e che gli permette oggi di non abbandonare i ruoli rossiniani dell'esordio (anzi, di arricchirne la collezione, come succederà al prossimo Rossini Opera Festival, dove canterà il temibile ruolo di Ricciardo) ma, anzi, di accostarli ad una serie di personaggi romantici, da Werther a Hoffmann. E, parlando con la nostra rivista alla vigilia dell'atteso ritorno alla Scala come Orphée (nell'opera di Gluck), ci confessa che le priorità per il futuro non sono (solo) artistiche, ma soprattutto personali, legate alle esigenze famigliari. Legato a doppio filo al mondo dell'opera italiana di stampo belcantistico fu anche Giulio Briccialdi, il « Paganini del flauto », che rivoluzionò la tecnica costruttiva ed esecutiva del suo strumento e che non perse mai di vista l'esigenza di coniugare – come scrive Gian-Luca Petrucci, autore dell'articolo e di una monografia di recentissima uscita – « l'arte con l'artigianato ». Una ricerca storicamente puntuale e informatissima è anche quella che Carlo Vitali compie sul « caso Luchesi », che segue una lunga serie di articoli, pubblicati anche sul nostro sito, sui presunti (ma in realtà inesistenti) plagi effettuati da Mozart: è il caso, quindi, di far piazza pulita di fandonie, insinuazioni, ignoranza e vergognose accuse, e di fare il

punto sul musicista di Motta di Livenza, sui dati storici di cui siamo in possesso e sulle caratteristiche della sua musica (quella davvero sua!), oggi ascoltabile in varie incisioni discografiche.

Anche Anna Bonitatibus è una cantante con cui *MUSICA* intrattiene un dialogo continuo: non solo per il valore dell'artista, per l'interesse sempre stimolante che le sue recite teatrali e le sue incisioni discografiche (questa volta è il turno di un cd, per BR Klassik, dedicato ai personaggi *en travesti*) suscitano, ma anche per la passione musicologica che l'ha portata a fondare una casa editrice (Consonarte) che si propone di indagare in profondità il mondo ancora poco noto della lirica italiana da camera, dal Sette al Novecento. Lo spazio, come al solito, è poco per darvi conto di tutto quello che troverete nelle prossime pagine: ma voglio almeno dirvi che non troverete più la Vetrina (uno strumento che non ci sembrava più adatto ai tempi), sostituita, nelle stesse pagine, da una rubrica tutta nuova, che abbiamo chiamato « I segreti dell'orchestra », che risponderà con semplicità e chiarezza alle domande, anche banali, che qualsiasi spettatore si pone quando va ad ascoltare un concerto. Questo mese iniziamo spiegando un « mistero » che – confessatelo! – spesso rimane tale: ma da cosa dipende l'ordine in cui le varie famiglie di strumenti si siedono in orchestra? E perché questa disposizione spesso cambia? Mi raccomando, scrivetemi cosa ne pensate e a quali altre domande vorreste che, nei prossimi numeri, rispondestimo!



Nicola Cattò